



PROGRAMMA DI LEGISLATURA

Candidato Sindaco Elena Laverde

CHI SIAMO

Noi dell'Italia dei Valori ribadiamo la nostra identità non legata all'ideologia, ma alla politica del fare. Non vogliamo essere etichettati e rifiutiamo chi ci vuole collocare come soggetto di centro, di destra o di sinistra. Riteniamo che oggi siano temi e metodologie passate, e quindi ci consideriamo un partito che, siccome nato in un momento post-ideologico, vuole ragionare per valori, per programmi e per credibilità di persone, e non per appartenenze ideologiche, e in questo senso dichiariamo superata ogni preclusione rispetto agli altri partiti, basata sull'ideologia.

SEZIONE SOCIALE

L'Italia dei Valori è un partito che ha il massimo rispetto per le istituzioni e la forma di organizzazione democratica del nostro paese. E' consapevole che lo Stato, in tutti i suoi livelli, da quello nazionale a quello locale, ha un ruolo determinante per garantire e sviluppare il benessere dei propri cittadini. Per questo L'IdV ritiene che anche a livello del nostro comune l'amministrazione pubblica debba farsi attiva promotrice dello sviluppo sociale, economico, culturale della propria cittadinanza. L'amministrazione comunale, grazie al suo ruolo privilegiato di contatto diretto con i cittadini, forse più di ogni altro livello della macchina statale, deve impegnarsi per garantire gli indispensabili servizi che devono essere offerti all'interno di una società civile e avanzata come quella italiana. Noi dell'Italia dei Valori pertanto ci impegneremo affinché la municipalità continui a garantire i servizi sociali fin qui erogati e che anzi, nei limiti delle capacità economiche disponibili, allarghi il suo ambito di intervento per sostenere una sempre maggiore qualità della vita

della propria popolazione. Ci occuperemo della persona in tutti i suoi aspetti, partendo dalla prima infanzia, attraverso il miglioramento e il potenziamento dell'offerta di asili nido e scuole materne, continuando attraverso un'attenta manutenzione delle scuole elementari e medie (che è di responsabilità comunale) e un'offerta educativo-culturale che si affiancherà completandola a quella proposta dalle scuole. Non saranno trascurati né gli anziani, né i disabili e gli altri soggetti deboli, che dovranno sempre trovare nel comune un punto di sostegno anche economico. Ma anche la generalità della popolazione ovviamente ha dei bisogni che devono essere soddisfatti. Per questo l'Italia dei Valori si impegna a promuovere all'interno dell'amministrazione comunale degli interventi in favore delle famiglie semplici e concreti.

INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Importanti difficoltà economiche coinvolgono un numero di famiglie sempre più grande, famiglie costrette a vivere nell'austerità permanente e per le quali ogni più piccola spesa viene valutata attentamente per comprendere se è compatibile con il magro bilancio familiare. Queste famiglie, purtroppo sempre più numerose, ma anche quelle che incominciano a essere toccate dalla grave crisi economica hanno bisogno di una risposta da parte delle istituzioni e di un aiuto concreto per, come si suol dire, sbarcare il lunario. L'amministrazione comunale non è il soggetto istituzionale più adatto per dare questo genere di risposte, che competono principalmente allo Stato, vista la limitatezza delle sue disponibilità economiche e delle sue competenze. Tuttavia noi dell'IDV pensiamo che la municipalità debba farsi carico per quanto possibile di questo problema e intraprendere una serie di iniziative concrete che possano aiutare economicamente un vasto numero di cittadini.

Gruppi di Acquisto Solidale – GAS

I gruppi di acquisto solidale sono una forma associativa spontanea che ha preso piede negli ultimi anni. In buona sostanza gruppi di cittadini scelgono di associarsi per fare la spesa di tutti i giorni insieme. Diventa così possibile andare a recuperare la merce –principalmente prodotti alimentari– direttamente dal produttore saltando in questo modo la lunga filiera di intermediatori che portano i prodotti dal produttore al consumatore e che innalzano in misura esorbitante i prezzi. E' possibile così anche che i cittadini abbiano un controllo diretto sulla qualità e genuinità delle merce, avendo avuto possibilità di vedere direttamente le modalità di produzione. In aggiunta, questo sistema di acquisto ha valenze di tipo ecologico e sostiene l'economia nazionale e lotta contro l'omogeneizzazione dei prodotti alimentari. Infatti gli acquisti saranno fatti principalmente presso i produttori dei dintorni: la merce così non dovrà percorrere migliaia e migliaia di chilometri su

inquinanti Tir che intasano le nostre strade. L'economia locale ne trarrà un supporto e così anche i prodotti tipici del luogo, spesso ignorati dalla grande distribuzione, torneranno ad avere la loro possibilità di commercializzazione. La municipalità si impegnerà dunque a promuovere e sostenere questa forma di associazione, fornendo loro tutto il sostegno che sarà possibile, partendo dalla concessione di adeguati locali per le riunioni e per l'immagazzinamento provvisorio della merce fino al supporto tecnico e consulenze ai cittadini per aiutarli ad individuare e a metterli in contatto con i produttori della zona.

Fontanella del latte.

Negli scorsi anni l'amministrazione comunale, grazie al nostro assessore presente in giunta, ha già realizzato una fontanella per la distribuzione dell'acqua gasata. Si può stimare che questo intervento abbia determinato un risparmio per le famiglie Cusanesi di circa 20.000 euro l'anno. Allo stesso modo ora noi dell'IdV proponiamo di potenziare quel punto di distribuzione creando anche un erogatore di latte fresco. Anche esso sarà distribuito a prezzi modici in modo da consentire un sicuro ma significativo risparmio.

Rete di collegamento a internet Wi-Fi

Il servizio di collegamento ADSL a internet se non è presente in tutte le famiglie sicuramente interessa la maggioranza della popolazione del nostro territorio. Finora ci si è dovuti rivolgere per questo servizio alle grandi compagnie telefoniche che lo fanno pagare piuttosto caro e che spesso forniscono un'assistenza piuttosto inadeguata. Esiste invece una nuova tecnologia di collegamento, la cosiddetta tecnologia Wi-Fi, con la quale è possibile evitare di utilizzare i cavi del telefono mandando il segnale direttamente nell'aria come se si trattasse di una trasmissione televisiva. Essa viene già ampiamente utilizzata negli aeroporti o nei grandi alberghi. Il nostro territorio, così piccolo (di circa soltanto quattro chilometri quadrati) si presta particolarmente bene a utilizzare questo tipo di tecnologia, che consentirà ai cittadini di evitare di continuare a pagare l'oneroso canone di collegamento alle grandi compagnie telefoniche per ottenere questo basilare servizio ad un prezzo molto inferiore direttamente dall'amministrazione comunale, il minimo necessario per coprire i costi vivi del servizio.

Mense Scolastiche

Negli ultimi anni il costo per le famiglie del servizio di mensa scolastica è aumentato considerevolmente. Questo impegno economico è stato richiesto anche per fronteggiare gli alti costi che l'amministrazione comunale deve sostenere. Tuttavia riteniamo che in questo ambito siano

possibili numerosi risparmi, eliminando delle offerte di alimenti costosi o biologici che tra l'altro non sono neppure particolarmente richiesti dalle famiglie che invece preferiscono una sana e normale alimentazione a buon prezzo. In ogni caso l'amministrazione comunale si impegnerà a ridurre il prezzo per la refezione scolastica per le famiglie, accollandosi eventualmente una quota maggiore del costo del servizio.

SEZIONE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

Amministrare con oculatezza

L'amministrazione comunale è senz'altro il principale soggetto economico della nostra città, quello con il maggior numero di dipendenti e con un budget annuale e proprietà immobiliari e fondiari considerevoli. Essere dei buoni amministratori pubblici significa amministrare con oculatezza, secondo principi di efficienza economica e finanziaria tutti i beni a disposizione. Spesso in Italia, a livello nazionale, ma anche a livello locale, si è considerato il bene pubblico bene di nessuno, e per questo esso veniva sprecato, dissipato o mal utilizzato. Come se, non essendoci un persona fisica proprietaria di questa ricchezza non si dovesse rendere conto a nessuno della sua cattiva gestione. Questo purtroppo è accaduto anche a Cusano Milanino, anche se, fortunatamente, nel nostro comune non sono state raggiunti livelli di abuso e anche di corruzione che invece hanno caratterizzato tanta parte della nostra nazione. I beni, le proprietà pubbliche, non sono beni di nessuno, ma beni di tutti, di ogni singolo cittadino. E' dovere dell'amministrazione saper far fruttare economicamente questo patrimonio, dove è possibile, in modo da potere così ricavare le risorse necessarie per finanziare le politiche sociali e di solidarietà. Per questo ci impegneremo a fare in modo che l'amministrazione comunale non si avventuri in iniziative propagandistiche di grandi lavori pubblici, di grande ritorno di immagine ma di non equivalente beneficio sociale, si adoperi attivamente per la riscossione dei crediti presso i soggetti che le sono debitori, si accordi con patti economicamente vantaggiosi con gli operatori immobiliari ed economici presenti sul territorio. Noi dell'IdV siamo convinti che è attraverso questo sistema, adottato a livello nazionale o a livello locale, che otterremo il doppio risultato di avere una diminuzione delle tasse e della criminalità legata ai fenomeni della corruzione.

Rapporti con i dipendenti pubblici

L'Italia dei Valori è consapevole che per ottenere questi obiettivi è necessario instaurare un clima di fiducia e collaborazione tra la parte politica e la parte amministrativa dell'amministrazione

pubblica, che occorre cioè creare uno spazio di lavoro in cui la professionalità e l'abnegazione dei dipendenti pubblici sia valorizzata e incentivata, dove i rapporti siano improntati al massimo rispetto delle parti, ognuna consapevole della propria differente funzione che però mira all'unico scopo che è quello di garantire il più efficiente servizio alla cittadinanza.

SEZIONE URBANISTICO-AMBIENTALE

GESTIONE DEL TERRITORIO

Parco del Grugno Torto.

Dopo l'apertura della nuova passerella verso il Parco Nord, la realizzazione concreta del parco del Grugno Torto diventa ancora più utile e urgente, visto il suo ruolo di collegamento nel sistema dei parchi dell'area nord di Milano. Purtroppo neppure un metro quadro della parte del Parco del Grugno Torto nel territorio comunale è di proprietà del comune di Cusano Milanino. La parte più meridionale, di circa 50.000 metri quadri, appartiene a una società privata mentre quella più a nord, di circa 300.000 metri quadri, al confine con Paderno e Cinisello è di proprietà del comune di Milano. Pensare di procedere direttamente all'acquisto delle aree è un sogno irrealizzabile. Esso richiederebbe delle risorse economiche del tutto al di fuori della portata del nostro piccolo comune. E' necessario quindi trovare delle modalità di accordo per l'uso di questo territorio con le due proprietà in questione. In particolare è necessario sviluppare con il comune di Milano un accordo per un uso più adeguato ad una utilità pubblica della sua proprietà. Attualmente essa è concessa in affitto, per un canone molto modesto, ad un imprenditore agricolo che, coltivando secondo gli schemi di un'agricoltura intensiva, di fatto sottrae il territorio verde all'uso della popolazione diminuendone anche la rilevanza ecologica. Sarebbe invece importante creare un'intesa che porti il comune di Milano a comprendere l'importanza strategica di collegamento di quella porzione di parco e che consenta all'imprenditore agricolo di sostenere economicamente un altro tipo di sfruttamento del terreno tale che questo sia più adatto alla fruizione da parte della cittadinanza.

Parco del Grugno Torto-Nuova Milanino.

Per quanto riguarda invece la parte del Grugno Torto di proprietà privata bisogna ricordare che essa può rivendicare della capacità edificatoria su di essa che andrebbe così ad intaccare la naturalità del parco. E' possibile però trovare una soluzione che trasformi questa difficoltà in un'opportunità positiva. Vista la localizzazione dell'area è senz'altro possibile pensare che in una sua piccola porzione la proprietà possa andare a costruire una serie di nuove abitazioni con i più alti standard

ecologici e ambientali, andando di fatto a realizzare, a cent'anni dalla sua fondazione, il nuovo piccolo quartiere della nostra famosa città giardino. Un intervento di completamento del tessuto urbano tra Cusano Milanino e Cinisello Balsamo che possa diventare un esempio riconosciuto internazionalmente di architettura di eccellenza del nuovo millennio, così come lo è stato l'intervento della Città Giardino per il XX secolo.

Viale Matteotti.

Dopo anni di promesse è venuta veramente l'ora per una riqualificazione completa della più importante strada del nostro territorio comunale. Si rende necessario il rifacimento della sede stradale in modo da rendere possibile la realizzazione di una pista ciclabile meno esteticamente discutibile. Nella nuova forma, la sede stradale sarà anche resa più adatta ad un suo uso pedonale perché la nostra intenzione è quella di trasformare il viale Matteotti in una zona semipedonale, con circolazione veicolare molto ridotta e chiusura totale del traffico il sabato e i giorni festivi. Ovviamente, all'interno di questi lavori di rifacimento, è previsto che ci sia un adeguamento completo dell'arredo urbano, con nuove panchine, fioriere, impianti di illuminazione, in modo da rendere ancora più gradevole la consueta passeggiata che i cittadini Cusanesi fanno nel loro viale.

Manutenzione del Territorio.

L'IdV è consapevole dell'importanza di un'attenta manutenzione del territorio che forse, ben più di impegnative opere pubbliche, determina la qualità della vita della cittadinanza. E' per questo che si impegnerà a mantenere in perfetta efficienza le strutture del territorio comunale pur evitando sprechi di risorse pubbliche in inutili rifacimenti o sostituzioni. In questo momento di crisi economica non è certo il tempo di andare a cambiare, come è stato fatto in passato, impianti e strutture ancora operative e niente affatto obsolete (per esempio i lampioni stradali di alcune strade) quando i soldi disponibili possono bastare giusto per la manutenzione di quelle strade o quegli edifici che presentano invece gravi segni di degrado. Per raggiungere questo scopo l'IdV farà in modo che l'amministrazione comunale non solo tenga conto delle indicazioni dei cittadini ma ne vada a chiedere la collaborazione consapevole, visto che sono essi, più di chiunque altro, a conoscere il territorio e a capirne le esigenze.

Area Pirelli. Nel cuore del territorio di Cusano Milanino è presente un'area industriale dismessa ormai da decenni: la cosiddetta Area Pirelli. Si tratta di un'area di circa 28.000 metri quadrati, quindi di dimensioni assolutamente eccezionali per un comune piccolo come Cusano Milanino. Su quest'area si esercitano delle pressioni economiche che vorrebbero portare al suo recupero

attraverso una destinazione commerciale. Questo processo va assolutamente evitato come un grosso pericolo da scongiurare. Quest'area deve invece essere destinata ad un insediamento residenziale, come correttamente è previsto nel piano regolatore e come è senz'altro opportuno fare se si vogliono seguire gli elementari principi dell'urbanistica. Un centro commerciale in quella zona sarebbe insostenibile logisticamente, andrebbe a creare un dannoso ingorgo di traffico sulla già trafficata via Sormani, andrebbe ad alterare gli equilibri del nostro comune mettendo in serio rischio la funzione del Viale Matteotti che invece è, e deve rimanere, l'asta commerciale principale della città. Inoltre un insediamento commerciale è del tutto estraneo al carattere di quell'area che si trova pur sempre nel quartiere del Milanino. Essa pertanto deve essere riutilizzata in funzione residenziale secondo i criteri che devono guidare ogni nuova costruzione in questo quartiere giardino del nostro comune.

Area di Via Alessandrina. Attualmente lungo la via Alessandrina, al confine con il comune di Paderno Dugnano si trova una delle due principali zone industriali del comune (l'altra è quella di Caveto). I processi di delocalizzazione delle industrie, la crisi del settore artigianale, hanno portato quest'area a perdere almeno parzialmente la presenza di attività produttive. Non è compito del Comune, e soprattutto, non è nelle sue possibilità, contrastare questi fenomeni di impoverimento che sono di carattere nazionale e macroeconomico. Quello che l'amministrazione comunale può e deve fare è gestire con accortezza questi processi di mutamento del territorio, instradandoli nella giusta direzione più che assecondarli o contrastarli. Il momento attuale è un momento di transizione, proprio per questo particolarmente delicato. Il comune non deve lasciarsi sfuggire di mano la possibilità di pianificare globalmente lo sviluppo urbanistico di una così vasta parte del suo territorio. Pertanto siamo profondamente contrari ad ogni processo di trasformazione di destinazione urbanistica parziale, che agisca a spot, cercando di risolvere caso per caso il problema di un singolo lotto senza avere però alcuna strategia per la gestione complessiva dell'area industriale. Tra l'altro questo tipo di procedura si presta a doverose critiche di non imparzialità e di non equità dell'amministrazione nei confronti delle diverse proprietà. L'IdV propone pertanto che sull'area sia fatto un adeguato studio urbanistico per valutare le modalità di riutilizzo del territorio mentre per l'oggi su di esso devono continuare ad essere valide le regole previste dal nostro buon piano regolatore peraltro recentemente approvato.

SEZIONE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA

In una società in cui la multietnicità è un dato incontrovertibile e dove il suo svilupparsi presenta notevoli difficoltà a causa di fattori contingenti a noi tutti noti, riteniamo che questo capitolo meriti un approfondimento specifico. La società verso cui stiamo andando ci impone di governare l'immigrazione per far sì che una fascia di popolazione non si senta espropriata di diritti fondamentali e viva la propria presenza sul nostro territorio in modo ostile. A tale proposito è necessario per garantire la sicurezza di tutti, fare rispettare le regole sviluppando l'integrazione, attraverso: corsi di educazione civica gratuiti ed un servizio stabile di intermediazione culturale, potenziamento della Polizia municipale (vigile di quartiere) al fine di ottenere una presenza costante e capillare sul territorio, installazione di videocamere in punti sensibili della Città (nel pieno rispetto della normativa sulla tutela della privacy) e colonnine antiaggressione connesse ad un sistema di video-sorveglianza, gestito attraverso un proficuo rapporto di collaborazione tra il corpo di Polizia municipale e la Stazione dei Carabinieri.

PROTEZIONE CIVILE

Essa necessita di interventi di revisione e adeguamento con particolare riguardo alla fissazione di procedure tese alla gestione delle situazioni di emergenza. Ci si propone di intensificare l'attività di informazione, simulazione e di formazione teorico-pratica e potenziare l'efficienza operativa della struttura comunale di Protezione civile, valorizzando i gruppi locali di volontariato.

Cusano Milanino,

7/05/2009

Elena Maria La Verde